

Programma di razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione

Linee guida triennali 2019 - 2021

Premessa e quadro normativo di riferimento

Il presente documento declina le Linee Guida relative al triennio 2019 - 2021 per il Programma di Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (di seguito Programma), in continuità con le indicazioni programmatiche precedentemente fornite dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (di seguito Dipartimento), in coerenza con le Direttive pluriennali impartite dal Dipartimento del Tesoro, nonché sulla base delle evidenze emerse in fase di rendicontazione in merito alle azioni nel frattempo intraprese e/o portate a termine.

Nella declinazione delle Linee Guida non si prescinde, ovviamente, dal contesto normativo vigente, rispetto al quale, tuttavia, non si segnalano novità rilevanti introdotte dal Legislatore nel corso dell'ultimo anno.

Rimane, pertanto, valido l'obiettivo del Legislatore di definire un complesso di interventi riguardanti l'intero sistema degli approvvigionamenti pubblici da cui derivare:

- Razionalizzazione della spesa delle amministrazioni, migliorando la qualità degli acquisti e riducendo i costi unitari.
- Semplificazione, rapidità ed efficienza delle procedure di approvvigionamento pubblico.
- Garanzia di trasparenza e tracciabilità dei processi d'acquisto.

Tale scopo è ottenuto mediante il rafforzamento del ruolo delle centrali di committenza e, in particolare, del Programma.

Indicazioni strategiche

Il rafforzamento dei risultati del Programma rispetto alle linee di attività già in essere ed il pieno esercizio del ruolo che il Legislatore ha affidato a questo Ministero e alla centrale nazionale acquisti sul tema della *spending review*, richiede un presidio efficace ed efficiente della spesa per acquisto di beni, prestazione di servizi e lavori di manutenzione.

Avendo consolidato i processi operativi e l'efficienza produttiva, aumentare il volume di spesa che transita sugli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dal Programma risulta l'obiettivo primario da perseguire.

Considerato il fatto che le categorie merceologiche più rilevanti dal punto di vista del volume di spesa sono ormai da diversi anni oggetto di iniziative di acquisto, l'aumento programmato nel volume di erogato dovrà essere ottenuto prevalentemente attraverso una maggiore penetrazione di Consip in tutti i comparti della Pubblica Amministrazione.

In tale ottica risulta perciò fondamentale migliorare l'attrattività dell'offerta Consip attraverso il potenziamento dei processi di accounting e di sviluppo dell'offerta, in modo da stabilire un legame diretto con gli Enti che consenta di raccogliere le loro esigenze e tradurle in iniziative efficaci per la razionalizzazione degli acquisti.

Le indicazioni strategiche di crescita dell'erogato e di proseguimento nell'aumento dell'efficienza, insieme ad un rafforzamento della *governance*, alla maggiore autonomia operativa ed alla semplificazione del sistema di rendicontazione, sono stati i principi che hanno guidato

l'impostazione della Convenzione tra MEF e Consip per il triennio 2017 - 2019. Nella nuova Convenzione, secondo l'impostazione adottata, il volume di erogato e l'efficienza con cui viene ottenuto, misurata dal rapporto tra erogato e corrispettivi, diventano i fattori chiave per la misurazione dei risultati di Consip e per la determinazione dei corrispettivi.

I principali fattori che possono favorire il percorso di crescita dell'erogato sono:

- il proseguimento nell'azione di miglioramento continuo delle procedure operative che portano ad un aumento della produttività di Consip;
- il rafforzamento dei processi di *accounting* per migliorare la promozione e l'assistenza alle Amministrazioni e alla Imprese che utilizzano strumenti di acquisto Consip;
- l'ampliamento del perimetro delle categorie merceologiche su cui può agire Consip e/o rafforzamento degli obblighi di ricorso a Consip in qualità di Soggetto Aggregatore, anche in relazione alla possibilità di poter fare riferimento a strumenti/iniziative di acquisto, che pur essendo diversi e complementari tra loro, hanno ormai raggiunto un elevato grado di maturità.

Indicazioni programmatiche

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi pluriennali precedentemente definiti e l'attuazione delle previsioni normative si riportano, nel seguito del documento, le indicazioni programmatiche per il triennio 2019 - 2021, formulate basandosi sull'assunzione che le attività svolte dalla Società nell'ambito del Programma:

- debbano essere orientate al risultato, all'efficienza, ad una tendenziale riduzione dei costi medi unitari dei prodotti/servizi offerti nell'assolvimento dei compiti demandati, nonché all'aumento graduale e continuo dell'Indicatore di Rendimento;
- debbano essere orientate in modo prevalente e significativo al raggiungimento degli obiettivi di risparmio sui prezzi, di coordinamento della domanda, di coinvolgimento dell'offerta, di innovazione di prodotto e processo, proprio per il ruolo che Consip, quale centrale di acquisto nazionale, è chiamata a ricoprire nell'attuale contesto di *spending review*.

Si sottolinea che il rispetto degli impegni reciprocamente sottoscritti dal Dipartimento e dalla Società in sede di Convenzione deve essere prioritario per garantire la realizzazione e l'implementazione di tutte le attività che rientrano nell'ambito del Programma. Gli eventuali inadempimenti determinano, infatti, grave danno all'azione del Dipartimento, rallentando l'attuazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, emanate annualmente dal Ministro dell'economia e delle finanze.

Per consentire il monitoraggio delle attività, si richiede una periodica rendicontazione sullo stato di realizzazione delle indicazioni programmatiche: una rendicontazione sintetica, che avrà cadenza annuale, verrà prodotta in concomitanza con il rapporto sullo stato avanzamento lavori (SAL) I trimestre di ciascun anno; una relazione che dettagli lo stato di attuazione delle attività verrà invece predisposta e trasmessa entro il 10 settembre di ciascun anno. Anche al fine di facilitare l'attività di rendicontazione, a ciascuna indicazione programmatica individuata nel presente documento viene associato un codice identificativo alfanumerico composto da una sigla dell'ambito di intervento, dall'anno di prima introduzione e da un progressivo numerico.

Ambito di intervento "Il Programma come leva per il *public procurement* nazionale"

Al fine di rafforzare ulteriormente il ruolo del Programma nell'ambito del *public procurement* nazionale, si suggerisce di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
PROC_15_01	Accrescere ed affinare il livello di conoscenza della spesa sostenuta dalla Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento a quella delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e delle amministrazioni del comparto sanità, al fine di incrementarne il presidio mediante individuazione di nuovi ambiti di spesa affrontabili dal Programma. Integrare la banca dati Consip con i dati relativi alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi forniti dall'ANAC, in ottemperanza all'art. 8 comma 2 del D.L. 52/2012. Proseguire l'attività volta a rendere omogenee e confrontabili tutte le informazioni provenienti dalle diverse fonti (ad es. Rilevazione dei fabbisogni, Rilevazione MEF - ISTAT, <i>Data Warehouse</i> del Programma) contenenti i dati relativi ai reali fabbisogni della amministrazioni, integrando il perimetro di analisi con le ulteriori informazioni messe a disposizione da altre amministrazioni/enti (ad es. ISTAT, Banca d'Italia, Ragioneria Generale dello Stato), anche in modalità <i>open data</i> qualora il livello di disaggregazione degli stessi risulti soddisfacente per analisi di dettaglio. L'attività di cui sopra dovrà necessariamente tener conto dei risultati che emergeranno nell'ambito dei cantieri precedentemente istituiti dal Commissario per la <i>spending review</i> e dal c.d. "Tavolo interoperabilità", con uno specifico focus sulle categorie merceologiche di cui al DPCM ex art. 9, comma 3 del DL 66/2014. Fornire, infine, tutto il supporto richiesto dal Dipartimento per gli approfondimenti

	necessari nell'ambito delle attività relative alla <i>spending review</i> .
PROC_15_03	Strutturare l'attività di <i>benchmarking</i> finalizzata ad offrire un'informazione adeguata circa i parametri di prezzo/qualità dei beni e servizi rientranti nell'ambito della spesa presidiata dal Programma. Tra le misure contenute nella Legge di Stabilità per il 2016 è prevista infatti l'estensione dell'attività di cui sopra, assumendo, all'art. 1 comma 507, che conseguentemente all'attivazione di Convenzioni Consip vengano pubblicati sul sito istituzionale del Ministero e sul Portale del Programma i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, che costituiscono i parametri di prezzo - qualità. Inoltre, è previsto, all'art. 1 comma 508, che nei casi di indisponibilità della Convenzione Consip e in mancanza dei prezzi di riferimento forniti dall'ANAC, i prezzi dell'eventuale precedente edizione di una Convenzione, opportunamente adeguati con provvedimento dell'ANAC, costituiscano prezzo massimo di aggiudicazione. In continuità con quanto realizzato nel corso degli ultimi anni, si richiede di supportare il Dipartimento nelle attività necessarie per la definizione dei Decreti Ministeriali da emanare nell'anno 2019 e seguenti, nonché nella individuazione dei valori delle caratteristiche essenziali, al fine della loro pubblicazione.
PROC_15_04	In coerenza con quanto previsto nella Convenzione MEF-Consip 2017 - 2019, predisporre e mantenere aggiornato il Piano merceologico delle iniziative, annuale e triennale. Definire l'ambito di intervento delle iniziative alla luce del richiesto incremento del volume di erogato anche in relazione all'ampliamento del perimetro oggettivo e soggettivo del Programma, alla luce dei più recenti interventi sul quadro normativo di riferimento da parte del Legislatore. Per ciascuna categoria merceologica prevista all'interno del Piano merceologico,

	individuare opportunamente, tra i diversi strumenti di acquisto disponibili, un mix equilibrato degli stessi, in particolare per quanto riguarda le categorie merceologiche per le quali le Amministrazioni sono obbligate a ricorrere al Programma. Prevedere una stima dell'erogato anche su base triennale, oltre che annuale, disaggregata almeno a livello di strumento di acquisto/negoziazione.
PROC_15_06	Individuare, a normativa vigente, le ulteriori categorie di beni e di servizi nonché la soglia, al superamento della quale, le amministrazioni pubbliche statali, centrali e periferiche, procedono alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici messi a disposizione dal Programma, da inserire nel decreto di natura non regolamentare, di cui all'art. 1 comma 158 della Legge di Stabilità 2013, che il Ministro dell'economia e delle finanze è tenuto ad adottare entro il 31 marzo di ogni anno.
PROC_16_02	Fornire concretamente al Dipartimento il supporto necessario per realizzare la sperimentazione come acquirente e pagatore unico, consentendo allo stesso di poter compiere una scelta rispetto al modello di acquirente unico da declinare nel Decreto Ministeriale contenente le modalità e i tempi di attuazione, nonché le strutture dei Ministeri coinvolte nella sperimentazione, nel rispetto di quanto previsto all'art. 1 comma 415 della Legge di Bilancio 2017.
PROC_16_03	Condividere con il Dipartimento il percorso evolutivo volto a ricomprendere all'interno del Programma anche gli acquisti di beni e servizi ICT, in coerenza con quanto disposto a riguardo dalla legge di Bilancio 2017 e dalla Legge di Stabilità 2016 ed in linea con quanto definito da Agid all'interno del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 31 maggio 2017. Nello specifico, predisporre il Piano

	pluriennale delle iniziative di particolare rilevanza strategica in ambito ICT, di cui all'art. 1, comma 514-bis della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e s.m.i, e procedere alla sottoscrizione della versione, condivisa con il Dipartimento, dell'addendum alla vigente Convenzione MEF - Consip, relativamente alla modalità di remunerazione delle suddette attività per gli anni successivi al 2017.
PROC_16_04	Fornire al Dipartimento tutto il supporto necessario per evolvere il sistema di <i>e-Procurement</i> nell'ambito del disegno generale di digitalizzazione della PA, finalizzato all'attuazione delle previsioni normative relative al disegno di un piano nazionale del <i>Public Procurement</i> e del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Tali attività saranno finalizzate ad ottemperare all'art. 44 del Nuovo Codice degli Appalti che stabilisce che siano definite le migliori pratiche e metodologie organizzative e di lavoro, di programmazione e pianificazione, con riferimento anche all'individuazione dei dati rilevanti, alla loro raccolta, gestione ed elaborazione, alle soluzioni informatiche, telematiche e tecnologiche di supporto. Il processo evolutivo del sistema di <i>e-Procurement</i>, secondo quanto previsto dai risultati del "Gruppo di Lavoro e-Procurement", richiederà la condivisione di una strategia organizzativa ed implementativa tesa a esprimere un approccio cooperativo all'esecuzione dei processi di negoziazione ed acquisto, ma anche ai meccanismi di scambio delle informazioni atti a garantire l'interoperabilità sintattica e semantica delle stesse. L'interoperabilità diventa, quindi, un fattore abilitante di fondamentale importanza per la cooperazione tra pubbliche amministrazioni, nonché tra queste ed i propri <i>stakeholder</i>, permettendo, peraltro, di massimizzare il riuso e la qualità delle informazioni scambiate. Il disegno complessivo prevede la realizzazione di un nodo nazionale degli acquisti pubblici

	"Compro-PA", per favorire una piena interoperabilità delle piattaforme telematiche di acquisto al fine di ridurre le diversità che rendono difficoltoso e, spesso bloccante, lo scambio dei dati e dei documenti tra i vari sistemi sia a livello nazionale sia europeo.
--	---

Ambito di intervento "Relazione con l'utenza"

La Relazione con l'utenza, concepita come parte integrante del "ciclo di *business*" e non come attività fine a sé stessa, non può prescindere da un uso evoluto del *Customer Relationship Management* (CRM) e, in generale, dall'individuazione di nuove forme di comunicazione e innovative modalità di coinvolgimento nei confronti degli utenti finali.

Nello specifico, si suggerisce di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
RUTE_15_01	Proseguire con le attività formative volte a supportare meglio gli utenti della PA e delle imprese, con riferimento a tutte le fasi del processo di approvvigionamento, focalizzandosi prioritariamente sugli eventi formativi <i>online</i> , in considerazione del fatto che sono già stati realizzati e messi a disposizione i primi moduli formativi in modalità <i>self care</i> della nuova piattaforma di <i>e-learning</i> .
RUTE_15_02	Sfruttare al meglio le risultanze delle attività di analisi dei dati raccolti tramite CRM. Lato imprese, intensificare l' <i>effort</i> sulle attività di monitoraggio degli adempimenti da parte dei fornitori di beni/prestatori di servizi aggiudicatari, al fine di individuare eventuali azioni correttive da porre in essere per accrescere il grado di soddisfazione degli utenti del Programma.
RUTE_15_03	In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti ed in

	coordinamento con le attività svolte dal Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, proseguire nell'attività di promozione presso le centrali di committenza non dotate di propria piattaforma, soprattutto nei territori dove le centrali locali hanno difficoltà a svilupparsi, anche al fine di favorire la messa a disposizione delle amministrazioni richiedenti del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP, previa sottoscrizione di specifico Protocollo d'Intesa.
RUTE_15_04	Con riferimento al servizio di <i>contact center</i>, continuare a monitorare costantemente i costi sostenuti sulle diverse tipologie di numerazione, informandone tempestivamente il Dipartimento, ed ultimare la realizzazione di report di monitoraggio sui dati "storici", da affiancare al cruscotto già predisposto ed utilizzato per il monitoraggio <i>real time</i> del servizio.
RUTE_15_07	Continuare a fornire tutto il supporto, anche di natura tecnico - operativa, necessario ad erogare i servizi a favore delle micro, piccole e medie imprese abilitate al MePA nell'ambito del progetto per la fatturazione elettronica.
RUTE_16_01	Sviluppare e mettere in campo, informandone il Dipartimento, un piano volto ad accrescere la penetrazione del Programma, con particolare riferimento all'erogato atteso nel triennio.
RUTE_18_01	Incrementare il supporto di natura tecnico - operativa nei confronti delle amministrazioni centrali dello Stato, necessario per garantire un corretto utilizzo dei servizi del portale acquisti in rete in relazione al Programma.

Ambito di intervento "Strumenti di acquisto"

Sistema delle Convenzioni

Con riferimento alle Convenzioni si ritiene opportuno richiamare ancora una volta l'attenzione sulla necessità di raggiungere migliori *performance*, soprattutto in termini di erogato e di continuità. A tale scopo si suggerisce di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
CONV_15_01	Continuare a calibrare con la massima accuratezza la quantificazione dei massimali delle iniziative per favorire, dal lato dell'offerta, una partecipazione ampia alle procedure di gara da parte del mercato della fornitura, e per evitare, dal lato della domanda, che vi siano Convenzioni con uno scarso livello di erosione del massimale che evidenzino una non adeguata capacità di intercettare i reali bisogni delle amministrazioni. E' quindi fondamentale raggiungere l'equilibrio ottimale tra il massimale di gara ed il numero/dimensione dei lotti, per sfruttare al massimo gli effetti congiunti delle economie di scala dovute all'aggregazione dei fabbisogni ed il fattore competitivo/concorrenziale ottenuto grazie ad una più ampia e diversificata partecipazione dei fornitori. Per questo va posta la massima attenzione nel valutare, nel rispetto delle regole imposte dalla normativa <i>antitrust</i> e dei criteri condivisi con ANAC, l'opportunità di incremento dei massimali di gara, la suddivisione in lotti ed il loro relativo dimensionamento, prevedendo altresì misure tese a favorire una maggiore partecipazione delle piccole e medie imprese alle procedura di gara.
CONV_15_02	Continuare ad assicurare una elevata continuità in riferimento al Sistema delle Convenzioni, con particolare riferimento alle categorie "obbligatorie" individuate dall'art. 1. comma 7 del D.L. 95/2012. Per far fronte all'allungamento dei tempi di

	aggiudicazione e conseguentemente di attivazione delle Convenzioni ad elevato rischio di contenzioso, perfezionare, in condivisione con il Dipartimento, la definizione della proposta che delinea la nuova modalità di programmazione e gestione delle iniziative di gara, volta a prevenire situazioni di discontinuità evitando al tempo stesso di incorrere in sovrapposizioni di iniziative analoghe.
CONV_15_04	Garantire costantemente un elevato livello di attenzione alla qualità delle forniture nella fase di predisposizione della documentazione di gara, con particolare riferimento alle penali, per le quali si richiede massima attenzione nella definizione dei criteri di applicabilità, per evitare di incorrere in situazioni nelle quali tali criteri vengano contestati ex post come discrezionali, rendendo di fatto inapplicabile il meccanismo sanzionatorio. L'obiettivo da perseguire nei prossimi anni rimane quello di ridurre significativamente la percentuale e il valore dei casi in cui le penali non si applicano, a fronte del mancato rispetto degli obblighi contrattuali da parte dei fornitori di beni/prestatori di servizi aggiudicatari.
CONV_15_05	Fornire adeguata attenzione, nella fase di predisposizione delle strategie di gara, agli aspetti di sostenibilità ambientale e di sostenibilità sociale, anche in considerazione delle modifiche normative che hanno portato all'emanazione del Collegato Ambientale (L. n. 221 del 28/12/15) e del nuovo Codice dei Appalti (D.lgs. n. 50/2016) così come integrato e modificato dal correttivo (D.lgs. n. 56/2017) che sancisce l'obbligatorietà dei Criteri Ambientali Minimi.

Accordi Quadro

Con riferimento agli Accordi Quadro si ritiene opportuno richiamare ancora una volta l'attenzione sulla necessità di raggiungere migliori *performance*, soprattutto in termini di erogato.

A tale scopo si suggerisce di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
AQ_15_01	Sviluppare ulteriormente lo strumento degli Accordi Quadro multi-fornitore a condizioni tutte fissate, in particolare in ambito sanitario e per altri ambiti merceologici finora non presidiati, nell'ottica del raggiungimento di un elevato livello di continuità dell'offerta.
AQ_15_02	Condividere con il Dipartimento azioni da porre in essere e relative tempistiche finalizzate a favorire una massiccia e significativa partecipazione delle pubbliche amministrazioni agli Accordi Quadro aperti in ambiti merceologici potenzialmente ad alto volume di erogato, anche replicando i modelli adottati da realtà similari a livello comunitario.
AQ_18_01	Incrementare le azioni di controllo a campione in ordine al mantenimento, durante la vigenza degli Accordi Quadro, dei requisiti di ordine generale e speciale degli operatori economici selezionati per i successivi appalti specifici.

Mercato elettronico della PA

Riguardo al Mercato elettronico della P.A. si ribadisce l'opportunità di razionalizzarne l'offerta e di esaminare nuovi ambiti merceologici a fronte della rinnovata centralità dello strumento. A tale scopo si suggerisce di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
MEPA_15_01	Proseguire nel progressivo ampliamento merceologico dell'offerta MePA, alla luce sia dell'avvenuta apertura ai lavori di manutenzione prevista dalla Legge di Stabilità 2016 che dell'accorpamento dei bandi pre-esistenti in due bandi, uno relativo ai beni e l'altro relativo ai servizi (c.d. MEPA "Universale").
MEPA_18_01	Incrementare il controllo a campione sull'effettivo possesso e sul mantenimento dei requisiti di ordine generale degli operatori economici iscritti al MePA.

Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA)

In considerazione della flessibilità ed adattabilità dello strumento in oggetto si ribadisce l'importanza di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
SDA_15_01	Individuare, in condivisione con il Dipartimento, nuove tipologie merceologiche che possano essere affrontate con lo strumento al fine di incrementare la spesa presidiata dal Programma, per le quali andranno realizzati e presentati preventivamente specifici studi di fattibilità.
SDA_18_01	Fornire costante supporto tecnico - operativo nei confronti della pubblica amministrazione nell'utilizzo degli appalti specifici nell'ambito dei sistemi dinamici attivati.

Gare su delega

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
GSD_15_01	In condivisione con il Dipartimento, limitare solo a casi "residuali" rispetto all'offerta merceologica del Programma e/o inderogabili per esigenze istituzionali, le tipologie merceologiche di beni e servizi che possano essere affrontate attraverso gare su delega a favore di Amministrazioni diverse dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Concessioni di servizi

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
CONC_15_01	Individuare gli ambiti merceologici nei quali le pubbliche amministrazioni possono ricorrere a concessioni di servizi da affrontare con lo strumento dell'Accordo Quadro, al fine di incrementare la spesa presidiata dal Programma, per le quali andranno realizzati e presentati preventivamente al Dipartimento specifici studi di fattibilità.

Ambito di intervento "Progetti ed attività informatiche"

Si ribadisce l'esigenza di concentrare lo sforzo produttivo sui progetti informatici a supporto delle attività *core* del Programma, anche sfruttando, laddove possibile e su indicazione del Dipartimento, le eventuali economie di scala derivanti da sinergie attivabili con gli altri sistemi informatici del Ministero. In particolare, si richiede di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
ICT_15_02	Proseguire nella realizzazione di un progetto pilota, in collaborazione con il Dipartimento e con altra amministrazione opportunamente individuata, al fine di testare le eventuali criticità che potrebbero incontrare anche utenti esperti nell'utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP.
ICT_15_04	In continuità con il passato, fornire tutto il supporto tecnico e operativo necessario in ambito progettuale al fine di: - progettare, realizzare e diffondere i risultati per la rilevazione conoscitiva dei prezzi di acquisto per beni e servizi della Pubblica Amministrazione, assicurando l'estensione degli esiti della sperimentazione condotta nel 2017, attraverso lo specifico progetto pilota; - consentire al Dipartimento di conoscere e monitorare con la massima tempestività l'andamento dei principali indicatori del Programma, in particolare l'erogato, tenuto conto del modello di remunerazione previsto nella Convenzione MEF-Consip 2017 - 2019
ICT_15_06	Continuare a coinvolgere il Dipartimento nelle attività inerenti i progetti informatici ed aggiornare tempestivamente le cartelle del sistema individuato per la condivisione della documentazione di progetto, per consentire al Dipartimento di espletare il monitoraggio delle attività informatiche realizzate, nonché il processo di rimborso dei relativi costi.
ICT_15_07	Utilizzare l' <i>Access Point</i> dell'infrastruttura <i>OpenPeppol</i> per realizzare progetti pilota con alcune amministrazioni opportunamente individuate al fine di testare

	l'integrazione del sistema <i>e-Procurement</i> del Programma con i sistemi gestionali delle amministrazioni selezionate.
ICT_15_08	In un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse oltre che in continuità con le modifiche già precedentemente apportate sulla sezione "Sistema a Rete" presente sul Portale Acquisti in Rete della PA, proseguire nell'attività di implementazione della sezione dedicata al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori individuati dall'ANAC.
ICT_17_01	Fornire tutto il supporto necessario nell'ambito del progetto di rifacimento del sistema di e-Procurement - "nuova piattaforma di e-Procurement", nel rispetto degli impegni precedentemente assunti dalla Società con il Dipartimento. Assicurare una rendicontazione puntuale ed esaustiva sull'avanzamento delle attività e dei relativi costi, informando tempestivamente il Dipartimento degli scostamenti, esplicitandone le cause che li hanno determinati e gli effetti che produrranno, in termini di tempi e di costi.
ICT_17_02	Completare le analisi e gli approfondimenti propedeutici all'attuazione del progetto di <i>disaster recovery</i> della piattaforma <i>e-Procurement</i> e condividere con il Dipartimento gli esiti delle analisi (ad es. tempi di ripristino minimo dei sistemi critici), le linee d'azione progettuali e le relative tempistiche stimate per il loro completamento. Fornire tutto il supporto, sia di natura strategica che operativa, necessario al Dipartimento ai fini dell'integrazione della medesima piattaforma con il sistema di conservazione sostitutiva individuato dal Ministero.
ICT_18_01	Attivare un progetto finalizzato all'analisi della spesa informatica non presidiata dal Programma, anche con riferimento al settore dei domini e delle licenze, sulla

	base dei fabbisogni previsti dalle amministrazioni centrali dello Stato e risultanti dai programmi biennali 2019 - 2020 degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e al Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
--	---

Ambito di intervento "Governance del Programma"

In continuità con le indicazioni fornite negli anni precedenti si richiede di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
GOV_15_01	Proseguire nell'applicazione della metodologia dell' <i>Activity Based Costing</i> per l'analisi dei costi del Programma, monitorare rigorosamente l'incidenza e il "ribaltamento" dei costi indiretti della Società sul disciplinare relativo al Programma, mantenendo attenzione sul controllo di gestione e sul sistema delle contabilità separate.
GOV_15_02	Tenere costantemente aggiornati i contenuti del sistema informativo unico di <i>Program/Project Management</i> a supporto del governo della vigente Convenzione DAG - Consip con specifico riferimento ai valori di Erogato per strumento, storicizzare i contenuti degli anni precedenti, realizzare la sezione che permette di monitorare l'andamento della fatturazione e ogni altra eventuale funzionalità/sezione che verrà richiesta.
GOV_15_04	Al fine di contrastare l'incremento del valore della spesa complessiva annua legato all'aumento delle casistiche di contenzioso e nelle more dell'adozione da parte di ANAC delle Linee Guida sull'affidamento dei servizi legali, proseguire nell'implementazione dell'Albo di professionisti "aperto", secondo quanto previsto

	nella "Procedura in ordine all'affidamento degli incarichi esterni per la gestione del contenzioso". Contemporaneamente, al fine di non generare criticità sul rispetto delle tempistiche pianificate e sul coinvolgimento delle strutture interne dedicate alle iniziative di gara, proseguire nelle attività intraprese per ridurre, già in fase di sviluppo, il rischio di ricorso. Al contempo procedere alla predisposizione di una convenzione tra MEF, Consip e Avvocatura dello Stato per il patrocinio legale in giudizio da parte dell'Avvocatura dello Stato medesima.
GOV_15_05	Razionalizzare i costi remunerati dal Dipartimento attraverso i cosiddetti corrispettivi Lettera A, in primis quelli legati alle consulenze non merceologiche, oltre che ridurre i costi non diretti alla produzione al fine di diminuirne l'incidenza.

* * *

Le indicazioni sopra formulate sono declinate sulla base del contesto normativo vigente e delle previsioni, note alla data, della Legge di Bilancio per il triennio 2019 - 2021 e, pertanto, nel caso di mutamenti sostanziali, nonché sulla base di successive valutazioni dei dati di consuntivazione del Programma, il Dipartimento provvederà a fornire ulteriori indicazioni riguardo alle future linee di attività del Programma.

* * *

Per quanto attiene l'indicazione delle *Iniziative programmate e servizi da fornire alle PPAA per l'anno 2019* si rinvia alla pianificazione delle attività nell'ambito del Piano Annuale delle Attività 2019, che dovrà in ogni caso essere commisurata alle reali disponibilità dei capitoli di Bilancio e delle ulteriori risorse finanziarie dedicate al Programma.

